



COMUNE DI CASTEL SANT'ANGELO

Provincia di Rieti

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 47 DEL 28-06-2019

OGGETTO: QUANTIFICAZIONE DELLE SOMME IMPIGNORABILI PER IL II SEMESTRE 2019- ART. 159 CO. 3 D.LGS. 267/2000.

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **ventotto** del mese di giugno, alle ore **18:10**, nella sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco pro-tempore, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

N.	NOME	CARICA	PRESENZA
1.	TADDEI LUIGI	SINDACO	PRESENTE
2.	PIRRI SANDRO	ASSESSORE	ASSENTE
3.	IACHETTINI STEFANIA	ASSESSORE	PRESENTE

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE RAFFAELA SILVESTRINI.

Il Sig. Luigi TADDEI, nella sua qualità di SINDACO, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento all'ordine del giorno.

COMUNE DI CASTEL SANT'ANGELO
Provincia di Rieti

Cron. 297

Pubblicato dal 05-07-2019

Al 20-07-2019 per giorni 15

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
F.to VALLOCCHIA LUCIANA

Oggetto: QUANTIFICAZIONE DELLE SOMME IMPIGNORABILI PER IL II SEMESTRE 2019- ART. 159 CO. 3 D.LGS. 267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

CONSIDERATA la necessità di stabilire un vincolo di impignorabilità sulle disponibilità finanziarie destinate alla copertura dei servizi pubblici indispensabili e delle spese obbligatorie per legge sostenute dall'Amministrazione comunale, onde evitare gli effetti negativi di eventuali procedure esecutive da parte di creditori dell'ente, relativamente al secondo semestre 2019;

VISTO l'art. 159 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che limita l'operatività dell'esecuzione forzata definendo la tipologia di spesa impignorabile come segue:

- 1) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi,
- 2) pagamento delle rate dei mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre,
- 3) espletamento dei servizi locali indispensabili;

DATO ATTO che, ai sensi del primo comma dell'art. 159 D.Lgs. 267/00, non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata presso soggetti diversi dai rispettivi Tesorieri e che di conseguenza non risultano soggette a tali azioni somme depositate sui conti correnti postali intestati a questo Ente;

PRECISATO che vanno altresì escluse dell'azione esecutiva le somme di denaro che un'apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio, essendo insufficiente a tal fine la mera iscrizione in bilancio (cfr. Cassazione civ. Sez. III 10.7.86, n. 4496) e, che pertanto, non sono disponibili, se non per fronteggiare temporanee esigenze di cassa, le somme accreditate dallo Stato o dalla Regione per l'espletamento di specifici interventi d'investimento nei servizi indispensabili, con specifico vincolo di destinazione;

PRECISATO che sono conti vincolati presso la Tesoreria dell'Ente, in base a norme o disposizioni di legge, quelli appositamente indicati a specifica destinazione;

VISTA la sentenza della Corte costituzionale n. 69/98 che prevede l'illegittimità del succitato art. 159 nella parte ove non prevede che: "... dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di quantificazione preventiva delle somme stesse, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente";

VISTA la sentenza della Corte Costituzionale n. 211/2003, con cui è stata rilevata l'illegittimità costituzionale dell'art. 159, commi 2-3 e 4 del D.Lgs. n. 267/00 per violazione degli artt. 3, 24 e 97 della Costituzione, laddove nella norma del D.Lgs. n. 267/00 non si prevede, quale condizione ulteriore per l'impignorabilità delle somme di pertinenza degli Enti Locali, che l'impignorabilità delle somme destinate ai fini indicati alle lettere a), b) e c) del comma 2, non operi nel caso in cui, dopo l'adozione della delibera semestrale di quantificazione delle somme impignorabili, l'Ente emetta mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture

così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'Ente;

VISTO l'art. 27, comma 13, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448 e successive modificazioni che dispone: "non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali a titolo di addizionale comunale e provinciale all'IRPEF disponibili sulle contabilità speciali....omissis...;

VISTO l'art. 1 del D.M. 28 maggio 1993 che individua, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, i servizi locali indispensabili dei Comuni;

CONSIDERATO altresì che il Comune, al fine di garantire lo svolgimento dell'attività istituzionale, qualora si verificasse una procedura di esecuzione e di espropriazione forzata, quantifica preventivamente con deliberazione dell'organo esecutivo, da adottarsi ogni semestre, gli importi delle somme destinate alle suddette finalità;

VISTO il bilancio di previsione per il triennio 2019/2021, approvato con delibera del Consiglio Comunale n° 10 del 27/03/2019, esecutiva ai sensi di legge;

VISTO l'allegato "A" al presente provvedimento che quantifica le somme impignorabili per il 2° semestre 2019;

VISTO il parere di "regolarità tecnica e di regolarità contabile" reso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis del D. Lgs. n. 267/00, dal Responsabile del Settore Finanziario;

VISTO il D.Lgs. n° 267 del 18 agosto 2000;

CON VOTI unanimi favorevoli, legalmente espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

1. le premesse in narrativa costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di quantificare, relativamente al 2° semestre 2019, gli importi delle somme non soggette ad esecuzione forzata, in quanto destinate alle finalità previste dall'art. 159 del D.Lgs. 267/00, come risulta dall'allegato "A" al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che l'importo totale delle somme non soggette ad esecuzione forzata ai sensi della normativa citata, relativamente al 2° semestre 2019, è pari ad Euro 448.379,95 e deriva dalla quantificazione riportata nell' allegato "A" di cui alla presente;
4. di precisare, inoltre, che, se effettivamente accreditate, sono impignorabili tutte le somme che attengono ai fondi erogati dallo Stato o dalla Regione con specifico vincolo di destinazione disposto da leggi o da altri atti amministrativi, per specifiche finalità pubbliche, ovvero solo temporaneamente in termini di cassa ex art. 195 del D.Lgs. 267/2000;
5. di notificare copia del presente provvedimento alla Banca Intesa Sanpaolo spa nella sua qualità di Tesoriere dell'Ente, per i conseguenti adempimenti di legge;

6. di notificare la presente ai Responsabili dei Servizi, affinché gli stessi, al fine di evitare che non operi la impignorabilità delle somme indicate alle lett. a), b) e c) del comma 2 dell'art. 159 D.Lgs. 267/00, si astengano dall'emettere, dopo l'adozione della presente deliberazione e della sua notifica al Tesoriere, mandati di pagamento a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute al pagamento o, se non prescritta fattura, della deliberazione di impegno da parte dell'Ente stesso;
7. che, in esecuzione della presente deliberazione, i Responsabili dei Servizi, indichino espressamente, nella parte dispositiva degli atti dirigenziali di liquidazione assunti ai sensi degli art. 184 e 185 Tuel che "l'emissione dei mandati di pagamento avviene nel rispetto dell'ordine cronologico prescritto dalle Sentenze della Corte Costituzionale n. 69/98 e 211/03"
8. di disporre che l'Ufficio Ragioneria in ossequio alla citata normativa, deve emettere i mandati di pagamento per interventi diversi da quelli vincolati, in assoluto rispetto dell'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o se non è prescritta fattura, dei provvedimenti di impegno da parte dell'Ente, così come stabilito dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 69/98 e successive;
9. di dichiarare la presente delibera, a seguito di separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del T.U. n° 267/00 sull'ordinamento degli Enti Locali.

PARERI OBBLIGATORI

*espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147-bis, comma 1, del T.U.O.EE.LL.,
approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii.*

PROPOSTA DELIBERATIVA ad oggetto: QUANTIFICAZIONE DELLE SOMME
IMPIGNORABILI PER IL II SEMESTRE 2019- ART. 159 CO. 3 D.LGS. 267/2000..

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Verificata la regolarità e la correttezza amministrativa della proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere **FAVOREVOLE**

Castel Sant' Angelo Lì 21-06-2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to Mariano Foffo

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Verificata la regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere **FAVOREVOLE**

Castel Sant' Angelo Lì 21-06-2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to Mariano Foffo

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL SINDACO
F.to Sig. Luigi TADDEI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to RAFFAELA SILVESTRINI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 05-07-2019

Castel Sant' Angelo Li 05-07-2019

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
F.to LUCIANA VALLOCCHIA

E' copia conforme all'originale in carta libera per gli usi consentiti dalla legge

Castel Sant' Angelo Li 28-06-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
RAFFAELA SILVESTRINI

ESECUTIVITA'

Immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del T.U. n. 267/00

Castel Sant' Angelo Li 28-06-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to RAFFAELA SILVESTRINI
